

INFORMA

www.sindacatofast.it











Al via i confronti con le Aziende sull'accordo di Gruppo del 27 aprile

TRENITALIA: RIUNIONE "FIUME" SU COMMERCIALE E EQUIPAGGI

Due giorni di duro confronto terminato alla mezzanotte del 30 aprile hanno infine consentito la sottoscrizione di un verbale che dà un primo avvio alla "fase2" per il settore della Commerciale ed il Personale di Bordo.

Respinta la linea aziendale che intendeva non darci indicazioni sino a giugno sulla ripresa del servizio di Vendita e Assistenza, senza per altro affrontare le modalità di ripartenza del trasporto ferroviario anche sul fronte del personale di bordo.

Abbiamo con forza sostenuto la necessità di un crono-programma di riapertura degli Impianti e indicazioni comportamentali chiare per i Capi Treno nel rispetto delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità Sanitarie e ribadite dall'ultimo DPCM governativo.

Dopo l'aggiornamento della trattativa nazionale la sera del 29 aprile, il successivo giorno 30 Trenitalia ha presentato un nuovo piano di riaperture che si può riassumere:

- nella DPLH a fronte di un incremento di 2 coppie di treni AV sulla dorsale si riapriranno le biglietterie di Milano C.le e Roma T.ni a partire dal prossimo 18 maggio con la prospettiva di ulteriori aperture a seguito di un aumento dell'offerta commerciale e della domanda. Questo vale anche per la parte dell'Assistenza che nel frattempo sarà parzialmente occupata a supportare i servizi a distanza e le attività di back-office, utilizzando la rotazione tra il personale;
- nel Trasporto Regionale, dove l'incremento dei treni si attesta ad oltre il 50% del traffico normale, la Società si è impegnata ad una progressiva apertura delle biglietterie nei capoluoghi di provincia ipotizzando dal 18 maggio un turno di mattina per passare poi al presenziameto completo a doppio turno. Per l'Assistenza a rotazione, circa 170 a colleghi quotidianamente, fino al 18 maggio, saranno impegnati in smart-working per il rilevamento delle frequentazioni in stretto contatto con il personale di bordo

Il Sindacato ha chiesto ed ottenuto che per il segmento regionale si analizzi da subito l'andamento della domanda ed il reale utilizzo del treno ipotizzando un possibile anticipo della riapertura delle biglietterie al 11 maggio. A tal fine il prossimo 8 maggio si terrà un specifica riunione sul tema.

Per gli impianti della DPLH, preso atto del risibile incremento dell'offerta e delle aperture di Roma e Milano, le OO.SS. hanno ribadito la necessità che Vendita e Assistenza tornino all'attività anche nelle altre Stazioni esprimendo la convinzione che in questa delicata fase di ripresa è necessaria la presenza del settore commerciale a supporto del personale di bordo e come primo filtro per il controllo dei flussi ed il rispetto delle disposizioni sul distanziamento personale.

Sul Personale di Bordo L'azienda renderà operative, dal 4 maggio, indicazioni da dare al PdB durante lo svolgimento del servizio, nel rispetto dei protocolli emanati e dal Dpcm 26 aprile 2020 in materia di distanziamento e gestione dei flussi dei passeggeri e sulle mitigazioni dal contagio da Covid, in particolare per l'applicazione delle disposizioni sanitarie e l'incarrozzamento in linea con il recovery plan del gruppo FS. Introdotta la possibilità per il pdb di indossare mascherina FFP2 in presenza di viaggiatori senza mascherina o nel caso di assembramenti.

Confermata la discrezionalità nell'effettuazione della controlleria e l'area di riservazione posto per il Capo Treno segnalata con appositi pittogrammi. Analoga area riservata sarà garantita anche per il CST, laddove previsto. Per gli effetti dell'attuale fase emergenziale sui turni del personale mobile, le OO.SS. hanno sensibilizzato la Società ad impostare per quanto possibile una costruzione dei servizi che consenta la consumazione di almeno un pasto a casa. Sulla materia le parti terranno a breve uno specifico incontro nazionale.







INFORMA

www.sindacatofast.it

Altri momenti di confronto riguarderanno a livello nazionale gli aspetti legati alla formazione e al costante monitoraggio sulla ripartenza delle attività e del servizio), mentre sui territori saranno attivati tavoli informativi sugli aumenti della produzione e di contrattazione per il superamento di eventuali criticità legate all'avvio della "fase2 Il Comitato Aziendale COVID-19 sarà convocato entro la terza decade di maggio.

01 maggio 2020

Le Segreterie Nazionali



